



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER I DIRIGENTI DI II FASCIA DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA – ANNO 2020 CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

Il giorno 26 luglio 2023 dalle ore 10.00 ha luogo l'incontro, in sede di contrattazione collettiva integrativa del Segretariato Generale (ex Dipartimento dell'Università, della Ricerca e AFAM), tra la delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale. Il predetto incontro ha all'ordine del giorno: “Retribuzione di risultato connessa alla performance organizzativa e individuale e la disciplina delle modalità di utilizzo dei compensi per incarichi aggiuntivi confluiti al fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'anno 2020”:

Al termine dell'incontro il Direttore generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali, e i delegati delle Organizzazioni sindacali **abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale** concordano e sottoscrivono il seguente contratto collettivo integrativo di sede.

Amministrazione

Il Direttore Generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Paolo Lo Surdo _____

<u>Organizzazioni sindacali</u> <u>di categoria</u>	
FP CGIL_____	
CISL FPS_____	
UIL PA_____	
CONF.SAL- UNSA_____	
DIRSTAT_____	
UNADIS_____	



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

La delegazione di parte pubblica del Ministero dell'Università e della Ricerca e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale,

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- il D.L. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla L. 5 marzo 2020, n. 12, recante: «Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca» ha istituito il Ministero dell'università e della ricerca;
- il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, recante «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca» ha determinato in numero di 35 le posizioni e le funzioni di livello dirigenziale non generale, prevedendo all'art. 8 che gli uffici di livello dirigenziale non generale e i relativi compiti sarebbero stati definiti entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento stesso, su proposta dei direttori generali interessati, sentite le organizzazioni sindacali, con decreto ministeriale di natura non regolamentare, ai sensi dell'articolo 17, comma 4 - bis , lettera e) , della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 30;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 165, recante «Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca»;
- il D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 155, recante «Regolamento recante l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca» ha stabilito all'art. 10, co. 2, che ai dirigenti di seconda fascia assegnati agli uffici di diretta collaborazione è corrisposta, in attesa di specifica disposizione contrattuale, un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Ministro, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta del Capo di gabinetto, di importo pari a due terzi della retribuzione di posizione complessiva;
- il giorno 9 marzo 2020 è stato sottoscritto il C.C.N.L. triennio 2016 – 2018 relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni centrali;
- con Decreto del Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie e strumentali 6.3.2015 n. 11 è stata determinata la graduazione delle posizioni e i relativi parametri economici per gli incarichi e le funzioni di livello dirigenziale non generale del MIUR, in applicazione del D.P.C.M. n. 98/2014;
- con Decreto del Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie e strumentali 12.11.2016 n. 68 è stata parzialmente modificata la graduazione delle posizioni e i relativi parametri economici per gli incarichi e le funzioni di livello dirigenziale non generale del MIUR, determinata con predetto decreto n. 11/2015;
- che tali Decreti prevedono la seguente graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale in tre fasce di retribuzione di posizione parte variabile: fascia A € 27.719,39; fascia B 18.319,39; fascia C 10.819,39;
- nell'anno 2020 le posizioni e le funzioni di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca in dotazione organica erano n. 38 di cui n. 21 di fascia A e n. 17 di fascia B;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- che con D.M. n. 296 del 14 luglio 2020, è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* del Ministero dell'università e della ricerca;
- con D.M. n. 987 del 23.7.2021 è stata approvata la Relazione annuale sulla Performance del Ministero dell'Università e della Ricerca relativa all'anno 2020;
- in data 14.02.2023 è stato siglata l'ipotesi di accordo sull'utilizzo del fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di ii fascia del Ministero dell'Università e della Ricerca – anno 2020 il cui importo totale, come da d.d. n. 1735/2021 e integrato con l'armonizzazione con d.d. n. 654/2022, risultava pari a € 2.247.311,08;
- con nota prot. UCB MUR n. 5050 del 24.05.2023 è stato richiesto di rivedere il valore del fondo Mur 2020;
- che con nota prot. Mef n. 197571 del 12.07.2023 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha rideterminato l'importo in euro 2.093.544,80;
- è necessario, pertanto, procedere alla sottoscrizione di un nuovo accordo per rideterminare i criteri di ripartizione del fondo in questione in vista del ricalcolo del suo importo;

Tanto premesso, le parti convengono quanto segue:

Art. 1

Campo di applicazione

1. Il presente Accordo è applicato al personale dirigente di livello non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca in servizio nell'anno 2020.

Art. 2

Risorse disponibili

1. Complessivamente, il Fondo con il quale sono retribuiti la posizione e il risultato per l'anno 2020 ammonta a € **2.093.544,80**.
2. Tutti gli importi indicati nel presente contratto, ove non specificato diversamente, sono da considerare al lordo sia delle ritenute a carico dello Stato sia di quelle a carico del dipendente.

Art. 3

Impiego delle risorse

1. La tabella che segue riassume l'utilizzo della risorsa finanziaria disponibile.

	Utilizzo risorse Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente non generale del Ministero dell'Università e Ricerca per l'anno 2020	
A	Risorse finanziarie destinate al pagamento della indennità di posizione al personale dirigente in servizio, al netto delle	1.064.158,29



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

	cessazioni intervenute a qualsiasi titolo e al lordo delle nuove immissioni in ruolo e dei nuovi incarichi a tempo determinato	
B	Onnicomprensività da liquidare al personale dirigente non generale destinatario di incarico aggiuntivo come integrazione retribuzione di risultato (imponibile IRPEF) 60% importo affluito al fondo	84.953,66
C	Contributi (33,35%) sia a carico dello Stato (24,20%), sia a carico del dipendente (9,15%) relativi all'importo, ricondotto al lordo dipendente di cui alla lettera B	31.185,52
D	Somma da destinare alle reggenze del personale dirigente non generale per l'anno 2020	16.439,59
E	Risorse finanziarie da destinare alla retribuzione della performance organizzativa e individuale e alla differenziazione della performance individuale	896.807,74
	Totale risorse finanziarie disponibili	2.093.544,80
	Utilizzo della risorsa di cui alla lettera E	
	Risorse finanziarie da destinare alla performance organizzativa e individuale	845.068,84
	Risorse finanziarie da destinare alla differenziazione della performance individuale	51.738,90
	Totale risorse finanziarie disponibili	896.807,74

1. La reggenza di Uffici di livello dirigenziale non generale, conferita con provvedimento formale, è retribuita integrando l'emolumento di risultato con un importo pari al 25% della retribuzione di posizione complessiva prevista per tali uffici, commisurata al periodo di durata della reggenza. Tale importo è determinato in relazione alle reggenze formalizzate e accertate pari a 6 ed è corrispondente ad €. 16.439,59.
2. La retribuzione del risultato connessa alla performance organizzativa e individuale è disciplinata nel successivo art. 4.
3. La differenziazione della performance individuale è disciplinata dal successivo art. 5.

Art. 4

Retribuzione del risultato connessa alla performance organizzativa ed individuale

1. La valutazione della performance organizzativa è effettuata dall'Organismo indipendente di valutazione (OIV) attraverso la relazione sulla performance e determina l'attribuzione di un massimo di 10 punti su 100.
2. La relazione annuale sulla performance del MUR, approvata con D.M. n. 987/2021 indica che l'analisi degli obiettivi annuali riferiti all'anno 2020 evidenzia un grado di realizzazione complessivo degli indicatori che si attesta al risultato massimo, pari al 100.
3. La retribuzione di risultato, la cui finalità è la remunerazione della performance, è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione della stessa conseguiti dai dirigenti.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

4. Per la retribuzione del risultato connessa alla performance organizzativa e individuale è stabilito un importo pari a € 845.068,84 (lordo dipendente € 636.826,97).

5. Le valutazioni complessive effettuate secondo la disciplina prevista dal Sistema di misurazione e valutazione della performance sono rapportate alle seguenti classi di valutazione, che determinano il valore del relativo compenso per la performance posto in base 100, destinato ai dirigenti valutati:

Posizioni dirigenziali	Numero dirigenti
100 punti 100%	16
>90 sino a 99 punti 90%	10
>75 sino a 90 punti 80%	/
>50 sino a 75 punti 70%	/
>30 sino a 50 punti 50%	/
Fino a 30 punti 0	/

6. La retribuzione del risultato è attribuita in rapporto alla durata dell'incarico ricoperto nell'anno 2020 (anno convenzionale 360).

7. L'eventuale risorsa residuale (RS) a seguito dell'applicazione di quanto previsto nei precedenti commi, è attribuita, per le stesse finalità del presente articolo ai medesimi destinatari, sulla base dei giorni di servizio espletato nella titolarità dell'incarico ricoperto moltiplicati per il valore/giorno calcolato nel seguente modo:

$$\text{Valore/giorno} = \frac{\text{RS}}{\Sigma \text{ giorni servizio}}$$

Per "Σ giorni servizio" si intende la sommatoria di tutti i giorni di servizio di tutti i destinatari.

8. La retribuzione del risultato è destinata ai dirigenti che hanno raggiunto una valutazione complessiva superiore a 30 punti.

Art. 5

Differenziazione della performance individuale

1. In attuazione dell'art. 28 CCNL Funzioni centrali 2016-2018, al 20% dei dirigenti valutati positivamente (n. 26), pari a n. 5 unità, è destinata la maggiorazione del premio individuale correlato alla performance individuale.

2. Al 20% dei dirigenti valutati, che ha conseguito la valutazione più elevata in assoluto, verrà corrisposta una retribuzione di risultato con importo maggiorato del 30% rispetto al valore medio pro capite derivante dalla risorsa di cui all'art. 3 comma 1 lett. E) correlato al numero di posizioni dirigenziali valutate positivamente – n. 26 - pari a € 10.347,78 (lordo dipendente € 7.797,88), ovvero € 896.807,74:26X30%.

3. A parità di valutazione, si applica quale titolo di preferenza la media delle valutazioni del triennio precedente a quello di riferimento.

4. A parità dei valori di cui al comma 3, si applica quale titolo ulteriore di preferenza la maggiore anzianità di servizio in qualità di dirigente.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

5. A parità dei valori di cui al comma 4, si applica quale titolo di preferenza il maggior numero di giorni di servizio nel corso dell'anno 2020 (su base annua di 360 gg) in qualità di dirigente nei ruoli del Ministero dell'Università e della Ricerca.
6. La maggiorazione si aggiunge alla retribuzione della performance individuale.

Art. 6

Incarichi aggiuntivi in regime di onnicomprensività

1. Ai dirigenti non generali che svolgono incarichi aggiuntivi, i cui compensi sono affluiti al Fondo di retribuzione di posizione e risultato, è attribuita una somma in misura pari al 60% (CCNI MIUR 27 novembre 2008) dell'importo lordo dipendente dei compensi medesimi ad integrazione della retribuzione individuale di risultato pari ad € 84.953,66 (imponibile IRPEF).
2. La misura del 60% di cui al comma 1 è al netto delle ritenute del 33,35% (a carico dello Stato: 24,20%; a carico del dipendente: 9,15%), che gravano sul Fondo.
3. La rimanente risorsa, derivante dai compensi per incarichi aggiuntivi affluiti al Fondo di posizione e risultato, concorre a determinare la risorsa destinata alla retribuzione di risultato.
4. I compensi affluiti in data successiva al presente accordo per l'ordinata gestione di cui trattasi sono imputati al Fondo di posizione e di risultato al 31 dicembre dell'anno immediatamente successivo, ancorché il periodo di svolgimento degli incarichi aggiuntivi sia riferito a esercizi precedenti al presente Accordo. Detti compensi continuano a essere corrisposti ai dirigenti non generali che hanno svolto gli incarichi aggiuntivi nella misura del 60% al netto dei complessivi contributi previdenziali, a integrazione della retribuzione di risultato, salvo diversa successiva determinazione negoziale.

Art. 7

Disposizioni finali

1. Le risorse non assegnate secondo le disposizioni precedenti e le eventuali somme che dovessero rendersi ulteriormente disponibili saranno destinate, ai sensi dell'art. 58 comma 8 CCNL del 21.4.2006 – quadriennio 2002 – 2005 - alla corresponsione della retribuzione di risultato sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al D.M. n. 296/2020.
2. Successivamente al definitivo esito positivo del controllo del presente Accordo da parte degli Organi preposti, la Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali adotta il relativo provvedimento di liquidazione della retribuzione di risultato spettante a ciascun dirigente non generale.